FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1 GENNAIO / 31 DICEMBRE 2019

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

RELATIVO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO / 31 DICEMBRE 2019

INDICE

4 PREMESSA

5 STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO

6 RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONI

7 IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE NEL 2019

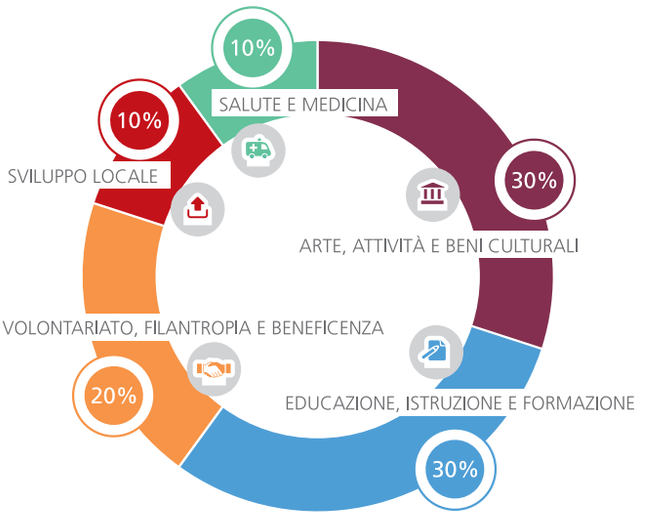
8 MODALITÀ DI INTERVENTO
8 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE
9 LA COMUNICAZIONE

11 SCELTA DEI SETTORI PER L'ESERCIZIO 2019

14 STIME DI RENDIMENTO

PREMESSA

Il Documento Programmatico annuale ha lo scopo di individuare le risorse dell'anno e delineare, in forma sintetica e in coerenza al documento triennale, gli indirizzi e le modalità operative che la Fondazione intende darsi con riferimento all'attività istituzionale relativa all'esercizio 2019.
Spetta poi al Consiglio di Amministrazione raccogliere queste linee guida e tradurle in azioni, sulla scorta di criteri che siano espressione di tali indirizzi e sulla base di una conoscenza che consideri le risorse al momento disponibili, le esigenze del territorio e i contesti che meglio realizzano le finalità dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità di gestione, efficacia e trasparenza delle scelte.
In questo quadro, come detto, il riferimento principale rimane il Piano Triennale 2017-2019, che recepite le informazioni dagli Organi Istituzionali, dalle aree operative interne, nonché dagli stakeholder del territorio e dalle analisi di contesto, ha definito gli obiettivi generali, ha individuato i settori di intervento ai quali destinare le risorse disponibili, le linee a cui ispirare l'operatività e ha contemplato, nell'ottica della sua funzione di controllo, un'azione di verifica a medio lungo termine dei risultati.
L'Organo di Indirizzo non volendosi discostare da tale impostazione, conferma per il Piano previsionale 2019, i settori di intervento rilevanti previsti nel citato triennale e quindi i settori:
Arte, attività e beni culturali, ***Volontariato, filantropia e beneficenza,*** ed ***Educazione, istruzione e formazione*** e i settori di intervento ammessi: ***Sviluppo locale*** e ***Salute e medicina***.
La ripartizione dello stanziamento tra i settori d'intervento, che tiene in conto il piano triennale 2017-2019, è riportata di seguito. In sintesi l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno per l'esercizio 2019 si articolerà nei seguenti settori (rilevanti ed ammessi) e secondo le percentuali di seguito riportate:



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	30%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENIFICENZA	20%
SVILUPPO LOCALE	10%
SALUTE E MEDICINA	10%
TOTALE	100%

STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno rappresenta, senza dubbio, uno dei beni più preziosi dell'intera comunità del comprensorio folignate; non a caso il legame con il territorio è stato ed è uno dei tratti più significativi dell'attività svolta dalla Fondazione; le stesse origini dell'ente spiegano la sua vocazione ad interpretare e a rispondere ai bisogni della realtà di riferimento. Ma non è solo la storia che guida l'impegno territoriale dell'Ente, infatti sono le stesse trasformazioni economiche e sociali che richiedono alla Fondazione di assumere il ruolo di strumento di realizzazione dell'utilità sociale; un concetto che va oltre il sostegno a un vago e diffuso interesse pubblico.

Innanzi alla crisi dei corpi intermedi e nella consapevolezza che le persone hanno bisogno non solo di punti di riferimento sul territorio ma anche di un confronto costante, la Fondazione ha dimostrato di poter essere un nuovo attore del tessuto sociale e di rispondere a quella missione che è certamente filantropica, ma è anche e soprattutto, porsi come corpo intermedio tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni no profit.

In 26 anni, la Fondazione CR Foligno ha dimostrato tale vocazione e questo grazie alla sua capacità di saper comprendere e sostenere le istanze e le esigenze del suo tessuto sociale ed economico. Questa ampia esperienza crea una buona base di partenza per guardare al futuro della Fondazione che dovrà continuare a caratterizzarsi per la vicinanza alla Comunità e a tutti gli attori (associazioni, fondazioni, scuole, cooperative sociali, comuni e aziende) che possono costruire e migliorare un nuovo sistema di welfare. Ciò con la consapevolezza che il futuro sarà caratterizzato, peraltro, da un contesto di riferimento impegnativo anche a livello locale e con minori risorse a disposizione. Come è noto, tuttavia, ogni sfida può diventare un'opportunità se si ha la capacità di individuare le strade giuste e di percorrerle con impegno, cercando nuovi modelli di contrasto della crisi dei corpi intermedi e ottimizzando gli strumenti a disposizione.

A tal fine, il piano annuale, ispirandosi a quanto affermato nel documento triennale in punto di obiettivi, ruolo ed elementi caratterizzanti l'Ente, conferma le seguenti linee guida per l'attività della Fondazione nei seguenti punti allo scopo di caratterizzare la Fondazione quale fondamentale fattore di sviluppo e di coesione sociale:

- proseguire nel costante ascolto degli attori territoriali, istituzionali e non, per meglio individuare le esigenze e le priorità;
- incrementare il processo di conoscenza della situazione economico-sociale, culturale e ambientale del territorio e articolare la più puntuale pianificazione degli obiettivi;
- stabilire reti e sinergie collaborative con i soggetti istituzionali locali e con le diverse realtà;
- confermare il ruolo di innovatore sociale della Fondazione per rispondereai bisogni collettivi in modo nuovo ed originale;

- assumere, ove possibile, un ruolo propositivo nei settori rilevanti indicati nello Statuto;
- sostenere e promuovere iniziative di sviluppo e sostenere le eccellenze a livello locale;
- assicurare la massima attenzione alla formazione e istruzione di qualità a tutti i livelli e incentivare la ricerca scientifica e tecnologica;
- assicurare l'attenta e equa ripartizione territoriale degli interventi;
- monitorare in modo puntuale lo stato di esecuzione e i risultati dei progetti finanziati.

Naturalmente nel corso dell'esercizio proseguirà l'attività delle audizioni al fine di ampliare lo sguardo oltre i confini del territorio di competenza per cercare di contestualizzare al meglio l'intervento della Fondazione nel quadro regionale, considerando i fenomeni e le tendenze in corso, le politiche di riferimento dal livello regionale al locale, le questioni prioritarie e le sfide future.

RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE

Come è noto, con decorrenza dall'esercizio 2013, la Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico *Fondo per le erogazioni*. In tale logica, anche il Documento Programmatico Previsionale 2018 si è articolato potendo contare su risorse già maturate e certe pari ad euro 800.000, destinate per l'attività istituzionale e ciò in virtù dell'utilizzo parziale del *Fondo stabilizzazione erogazioni*.

Per quanta riguarda il 2019 gli organi statutari dell'Ente, valutata la misura dei proventi maturandi nel corso del presente esercizio e delle eventuali risorse disponibili da destinare al Fondo "Attività di Istituto", considerata la limitatezza del fondo stabilizzazione alla data odierna (circa euro 862.000) le incertezze e la volatilità relative all'andamento dei mercati finanziari ed ispirandosi a criteri di prudenza, hanno assunto la determinazione di ridurre la misura delle risorse disponibili dell'esercizio 2019 in euro 600.000 e con l'occasione hanno indicato che lo stesso Documento Programmatico Previsionale 2019 si fondasse su una misura di risorse certe e disponibili di egual misura (euro 600.000) sempre beneficiando parzialmente del Fondo stabilizzazione erogazioni. Naturalmente in presenza di eventuali soddisfacenti risultati in termini di proventi rivenienti dal portafoglio finanziario alla data del 31/12/2018, gli organi istituzionali dell'Ente potranno rivedere, se del caso, tale indicazione.

IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE NEL 2019

Sulla base delle risorse disponibili e sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo, viene stabilita la seguente distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori. Tale distribuzione tiene conto degli eventuali impegni pluriennali assunti, della volontà di avvalersi della società strumentale per alcune attività e degli impegni assunti con Acri in relazione a progetti a rilevanza nazionale.
Da considerare, inoltre, che all'interno di ogni settore deve essere ricompresa una quota di risorse da destinare alle progettualità che matureranno in sede di Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre per l'anno venturo.

SETTORI	RISORSE	
TOTALE DISPONIBILE	%	600.000
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30	180.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	30	180.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	20	120.000
SVILUPPO LOCALE	10	60.000
SALUTE E MEDICINA	10	60.000
Residuano	100	0

Resta inteso che il presente documento potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali e all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate dagli approfondimenti condotti dal Consiglio di Amministrazione.
Si precisa inoltre che per corrispondere a criteri di flessibilità e semplificazione delle procedure, l'Organo di Indirizzo conferma al Consiglio di Amministrazione la facoltà di attuare lo storno di limitati importi delle risorse disponibili da un settore all'altro e nell'ambito dei singoli settori, da interventi diretti a progetti di terzi e viceversa, ferme restando le destinazioni ai settori rilevanti. Medesima facoltà è concessa al Consiglio di Amministrazione per effettuare, nel corso dell'esercizio, dei recuperi di risorse stanziate in annualità precedenti e non utilizzate o residuate in relazione a progetti conclusi. Tutto ciò allo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione.

MODALITÀ DI INTERVENTO

PROGETTI PROPRI

EROGAZIONI A TERZI SU RICHIESTE NON SOLLECITATE

Nel perseguire la propria missione e gli obiettivi ad essa collegati la Fondazione intende proseguire la sua azione non solo sostenendo attività e progetti di enti pubblici o non profit coerenti con la propria programmazione e i propri principi, ma svolgendo anche un ruolo attivo di promotore di iniziative e catalizzatore di risorse, idee e persone.
A tale proposito, è opportuno ricordare che la Fondazione ha adottato un regolamento "*Attività istituzionale*" con il quale l'Ente ha disciplinato non solo la procedura di programmazione, ammissibilità, istruttoria, criteri di valutazione, erogazione e monitoraggio, ma anche gli strumenti e le modalità d'intervento per sviluppare la propria azione.
Con riferimento alle singole modalità dell'attività progettuale ed erogativa, possiamo dire che la Fondazione interverrà nel 2019 attraverso due diversi strumenti:
- i progetti propri, ovvero iniziative ideate e realizzate direttamente o "*a costruzione partecipata*" (con la collaborazione di altri enti, ma in cui la leadership del progetto rimane in capo alla Fondazione);
- le erogazioni a terzi su richieste non sollecitate.

Nel ricordare che lo strumento dei "Bandi" è la modalità auspicata dal Protocollo d'intesa Mef/Acri del 2015, occorre tuttavia sottolineare che la Fondazione considerata la limitatezza di risorse non riuscirà ad articolare tale modalità di intervento.
In ogni caso e se del caso, gli stessi saranno attivati in riferimento ad uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte.
La Fondazione, inoltre, continuerà ad essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore.
Da ultimo occorre confermare che la Fondazione proseguirà il suo lavoro in rete con altre fondazioni locali, nazionali sia su progetti operativi che per lo scambio di buone pratiche e per la crescita del personale, in particolare operando all'interno dell'Acri e della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre.

PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Nel perseguimento dei fini istituzionali la Fondazione proseguirà nell'osservare i processi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione che rappresentano l'insieme delle attività, interdipendenti delle diverse aree, finalizzate alla predisposizione di obiettivi strategici e operativi da perseguire. L'attività di monitoraggio mira ad appurare lo stato di avanzamento dei progetti al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività previste. Il processo di valutazione è teso a conoscere in termini quantitativi e qualitativi gli esiti delle attività condotte.

Su tale ultimo aspetto, e come già indicato nel Dpp triennale, la Fondazione sta definendo l'implementazione di un sistema di valutazione volto da un lato a migliorare la qualità degli interventi supportati dalla Fondazione e dall'altro a mettere in luce, per particolari progettualità, le possibili ricadute e i cambiamenti apportati ai beneficiari del progetto.
In ogni caso entrambi sono realizzati a garanzia dello svolgimento delle iniziative, forniscono indicazioni per l'azione futura della Fondazione e per il miglioramento degli interventi del territorio.
Il processo di rendicontazione rappresenta, infine, la responsabilità sociale che la Fondazione ha nei confronti della collettività rispetto alle scelte effettuate, alle azioni intraprese e ai risultati prodotti sul proprio territorio. Tale processo proseguirà, come già attuato negli anni passati, in linea a quanto previsto dal protocollo Mef/Acri in punto di trasparenza.

LA COMUNICAZIONE

Per quanto concerne la comunicazione, l'Ente ha avviato un'azione decisa tesa ad implementare la conoscenza, la trasparenza e l'immagine della Fondazione presso i cittadini e la relazione con gli *stakeholder*. In tal senso, il sito internet dell'Ente ha assunto una nuova veste grafica, ne viene monitorato il costante e puntuale aggiornamento, coniugando il suo sviluppo e la sua migliore intellegibilità. Analoga azione è stata intrapresa con l'attivazione di social web (Facebook ed Istagram) che sono e saranno costantemente aggiornati con informazioni, testo, fotografie e video, tutte inerenti l'attività della Fondazione.
Naturalmente l'esercizio 2019 si caratterizzerà per l'utilizzo di ulteriori interventi di comunicazione, come conferenze stampa, comunicati stampa, rispondenti alle aspettative dell'Ente che valorizzino al meglio l'azione, il ruolo e l'immagine della Fondazione.

SCELTA DEI SETTORI PER L'ESERCIZIO 2019

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI 30%

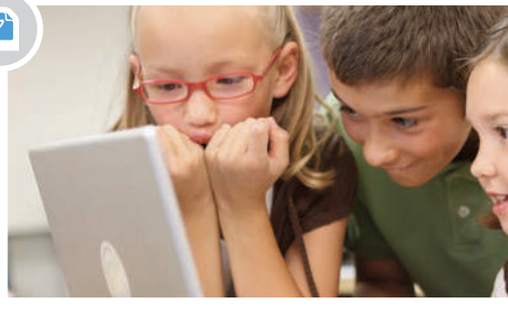
Gli interventi della Fondazione in questo ambito muovono dalla consapevolezza che l'arte, le attività e i beni culturali rappresentano un patrimonio irrinunciabile che se opportunamente stimolato, può rappresentare tanto un prezioso fattore di crescita personale, quanto uno straordinario strumento di coesione sociale e momento di sviluppo per tutte quelle connesse attività economiche generatrici di occupazione. Anche per l'anno 2019, l'impegno della Fondazione, limitatamente alle risorse disponibili, si orienterà su diversi campi di azione:

a. interventi tesi alla **tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'area di riferimento** ricca di tradizione e connotata da un forte senso di identità;

b. **sostegno a tutta la rete dell'associazionismo impegnato nelle diverse espressioni dell'arte e della cultura come la musica, il teatro, le arti figurative, l'attività convegnistica ed editoriale.**

L'impegno sarà confermato anche per eventi in ambito letterario che conducano a proposte significative ed innovative con momenti di incontro, di informazione, di discussione e di confronto tra gli autori e i lettori. Si conferma il sostegno finanziario alla società strumentale che opererà secondo gli indirizzi culturali e di mission propri della Fondazione.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 30%



La Fondazione riconosce il ruolo di assoluta **centralità che l'istruzione e la formazione**, soprattutto specialistica, **rivestono** sia per la crescita dei giovani che come pre-requisito per la creazione di lavoro e quindi come leva di sviluppo. In tale logica, l'ente oltre a sostenere il potenziamento dell'offerta didattica scolastica e le dotazioni strumentali di diversi centri di formazione, cercherà di supportare le scuole nelle iniziative di orientamento tese a **contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico.** Inoltre, attesi i risultati e le esperienze positive che hanno contrassegnato gli anni passati, l'Ente vuole dare continuità all'azione di valorizzazione delle eccellenze locali ribadendo alcune **iniziative che valorizzino i saperi, le qualità degli studenti e che rappresentino il giusto riconoscimento all'impegno profuso nello studio.** Rinnovata attenzione sarà rivolta ai corsi universitari che si svolgono nel Comune di Foligno per l'interesse che rivestono sia sotto il profilo della didattica e della ricerca che della preparazione verso nuove professioni. In particolrae si cercherà di assicurare la dotazione di beni e attrezzature strumentali alla didattica ed alla ricerca. La Fondazione ritiene, altresì, importante rivolgere la propria attenzione a luoghi di aggregazione che possano favorire un corretto sviluppo psicofisico delle nuove generazioni: biblioteche, oratori, centri sportivi che sovente sono gli unici luoghi in grado di fronteggiare il degrado e l'emarginazione sociale.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA 20%

La Fondazione proseguirà l'impegno anche nell'ambito del welfare nella sua più ampia accezione. Ciò in quanto solo una società più equa e solidale, che si prende cura delle persone fragili e deboli, di coloro che hanno perso la fiducia e dei giovani, potrà avere la possibilità di prosperare. Questo nella convinzione che non può esserci un un reale sviluppo economico, se questo non si accompagna ad una riduzione delle diseguaglianze e della povertà.

La Fondazione è consapevole che la sua mission è accrescere il capitale sociale delle nostre comunità e in questo scenario, l'interlocutore privilegiato, anche se non esclusivo, è il Terzo Settore e non solo per affinità in termini di obiettivi, ma anche perché esso rappresenta lo strumento principe della sussidiarietà orizzontale.

Da ultimo, si ritiene utile segnalare che secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) entrato in vigore nel 2017, la Fondazione destinerà annualmente una quota delle proprie risorse al FUN - Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. Inoltre si procederà ad appostare all'interno del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" altre risorse (43.000 euro circa) in favore della Fondazione con il Sud (adesione al progetto su base volontaria a seguito della mozione assunta in sede di Congresso Nazionale Acri a Lucca tenutosi nel 2015) e a stanziare un contributo aggiuntivo di circa 40.000 per l'anno 2019 in favore del progetto Povertà educativa minorile.

Da ultimo è opportuno ricordare che la Fondazione partecipa all'iniziativa promossa da ACRI finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica. Come è noto, a tale scopo è stato costituito nel 2012 un Fondo ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle fondazioni aderenti ad ACRI nella misura dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali.

SVILUPPO LOCALE 10%

La Fondazione è consapevole che, soprattutto in un delicato contesto economico-sociale come quello attuale, tutte le sue azioni devono, direttamente e indirettamente, stimolare lo sviluppo locale, favorendo la ripresa dell'occupazione e che a ciò contribuiscono, in modo e misura diversi, tutti

i settori in cui opera la Fondazione. Come è purtroppo noto, l'attuale normativa non consente interventi diretti e solo in via del tutto straordinaria la Fondazione ha potuto promuovere in passato iniziative a favore delle piccole imprese. In ogni caso, l'Ente si renderà disponibile a supportare iniziative che permettano di ampliare la programmazione strategica del territorio di riferimento **con particolare riguardo alle potenzialità delle zone montane dell'area del folignate in chiave di attrattività turistica, culturale, ambientale e sportiva.** Tutto ciò in piena sintonia e sinergia con gli altri attori istituzionali del territorio.

SALUTE E MEDICINA 10%

Su tale ambito, la Fondazione opererà, compatibilmente con le risorse disponibili, all'interno del quadro della programmazione sanitaria regionale e in costante dialogo con la Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale. L'impegno sarà quello di integrare **i servizi sanitari offerti svolgendo un ruolo sussidiario e non sostitutivo**, operando per grandi obiettivi e evitando erogazioni frammentarie e dispersive.
In tali contesti, l'ente fondazionale verificherà la possibilità di **incrementare le dotazioni sanitarie tecnologiche dell'Ospedale di Foligno.**

STIME DI RENDIMENTO

STIME DI RENDIMENTO ESERCIZIO 2018

Come anticipato, la Fondazione articola la sua attività programmatica esclusivamente sulla scorta di risorse certe e maturate; riportandoci a quanto già detto in relazione all'attività istituzionale dell'esercizio 2019 che sarà supportata dal Fondo stabilizzazione erogazioni, risulta in ogni caso utile ed opportuno soffermarsi in tale ambito e verificare quali possano essere i probabili proventi rivenienti dalla componente del patrimonio non immobilizzata alla data del 31/12/2018.

Con l'ausilio del consulente e sulla base dei rendimenti lordi all'epoca stimati per ogni sotto-classe di attività in portafoglio "in un contesto di mercato normale", il valore di un'ipotesi di rendimento venne individuato in 2,26% lordo.

Al fine di poter effettuare una verifica più puntuale possibile, occorre innanzitutto precisare che alla data di redazione del presente documento l'attuale composizione dell'intero portafoglio risulta essere variata rispetto al mese di ottobre 2016, registrando anche la presenza di alcune componenti immobilizzate.

Le tabelle sottostanti riportano la stima di rendimento per il periodo 8 settembre-31 dicembre 2018 nei diversi scenari di mercato azionario; naturalmente viene riportata anche la performance già realizzata dal portafoglio della Fondazione dall'inizio dell'anno al 7 settembre, pari a +0,26% e la performance totale stimata per l'intero anno.

Stima Rendimento Anno 2018

Descrizione	Ptf %	-25%	-20%	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%	20%	25%
Azioni Direzionali	27.5%	-25.0%	-20.0%	-15.0%	-10.0%	-5.0%	0.0%	5.0%	10.0%	15.0%	20.0%	25.0%
Bilanciati	5.9%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Hedge	8.4%	-7.5%	-6.0%	-4.5%	-3.0%	-1.5%	0.0%	1.5%	3.0%	4.5%	6.0%	7.5%
Private Equity	1.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Altri Strumenti Alternativi	4.1%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Obbligazioni Governative	10.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%
Obbligazioni Societarie	11.8%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%
Obbligazioni High Yield	8.2%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%	1.1%
Obbligazioni Emergenti	0.3%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%
Polizze d'Assicurazione	21.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%
Liquidità/ Strumenti Monetari	1.2%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Perf. di periodo		**-8.46%**	**-6.72%**	**-4.97%**	**-3.22%**	**-1.47%**	**0.28%**	**2.02%**	**3.77%**	**5.52%**	**7.27%**	**9.02%**
Perf. già realizzata al 7 settembre		**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**	**0.26%**
Perf. Totale 2018 lorda		**-8.23%**	**-6.47%**	**-4.72%**	**-2.97%**	**-1.22%**	**0.54%**	**2.29%**	**4.04%**	**5.80%**	**7.55%**	**9.30%**

In questo caso se il mercato azionario otterrà un rendimento nullo dall'8 settembre a fine anno, si stima per il portafoglio della Fondazione un rendimento lordo pari a +0.54% per l'intero anno 2018. Se invece la performance dovesse attestarsi al 5%, si avrebbe un rendimento del 2,29% lordo.

Con riferimento all'anno 2019, il rendimento lordo del portafoglio, senza variazioni a livello di composizione e sempre nell'ipotesi che il mercato azionario otterrà un rendimento nullo, stimiamo possa essere a **+0,87%**

Stima Rendimento Anno 2019

Descrizione	Ptf %	-25%	-20%	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%	20%	25%
Azioni Direzionali	27.5%	-25.0%	-20.0%	-15.0%	-10.0%	-5.0%	0.0%	5.0%	10.0%	15.0%	20.0%	25.0%
Bilanciati	5.9%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Hedge	8.4%	-7.5%	-6.0%	-4.5%	-3.0%	-1.5%	0.0%	1.5%	3.0%	4.5%	6.0%	7.5%
Private Equity	1.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Altri Strumenti Alternativi	4.1%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Obbligazioni Governative	10.1%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%
Obbligazioni Societarie	11.8%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%
Obbligazioni High Yield	8.2%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%	3.4%
Obbligazioni Emergenti	0.3%	4.5%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Polizze d'Assicurazione	21.6%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%	2.0%
Liquidità/ Strumenti Monetari	1.2%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Perf. Totale 2019 lorda		**-7.85%**	**-6.12%**	**-4.37%**	**-2.63%**	**-0.88%**	**0.87%**	**2.62%**	**4.37%**	**6.11%**	**7.86%**	**9.61%**

Invece per quanto concerne l'ipotesi in cui il mercato azionario ottenga un rendimento pari a +5% nel 2019, stimiamo per il portafoglio della Fondazione un rendimento lordo pari a +2.62% che in termini di valore assoluto e unitamente agli altri redditi (come il canone locativo di Palazzo Cattani) integrerebbe la misura, di circa 2,5 milioni di euro circa. Risorse importanti che, al netto delle imposte e delle riserve di legge, sarebbero utilizzate in parte per l'attività istituzionale dell'esercizio 2020 e in parte destinate al Fondo stabilizzazione erogazioni.

Foligno, 17 ottobre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gaudenzio Bartolini

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO